



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara 31 maggio 2024

Al Sig. presidente del Consiglio Comunale  
Al Sig. Sindaco

**Oggetto : Interrogazione sul mancato ricordo da parte del Comune di Ferrara del Centesimo Anniversario dall'assassinio di Giacomo Matteotti**

**CONSIDERATO CHE**

Il 10 Giugno 2024 p.v. ricorrono 100 anni dal barbaro rapimento ed assassinio politico di Giacomo Matteotti, entrambi avvenuti il 10 Giugno 1924, poco prima che il grande politico rivelasse gravi casi di corruzione di cui si erano resi responsabili Mussolini e alcuni gerarchi del partito fascista

Per iniziativa della senatrice Liliana Segre, peraltro cittadina onoraria ferrarese, e con voto unanime di entrambe le Camere, il Parlamento ha approvato una legge (n.92 del 2023 ) allo scopo di promuovere iniziative nei “luoghi più strettamente legati alla figura di Matteotti, da realizzare in occasione del centesimo anniversario della sua morte, anche in collaborazione con enti locali” (art.2, comma 1)

Tale legge precisa che le iniziative – patrocinate dalla Presidenza del Consiglio e realizzate con fondi statali – siano da svolgere **prioritariamente** in alcuni specifici Comuni, tra cui è menzionato anche quello di Ferrara (art.2 comma 1, lettera e)

**OSSERVATO CHE**

Esaminando il verbale del relativo Comitato ( pubblicato il 12 Marzo scorso sul sito della Presidenza del Consiglio), risulta che l'Amministrazione di Ferrara non sia tra quelle che hanno presentato un progetto connesso alle celebrazioni del centenario matteottiano.

Nelle precedenti settimane, come nei giorni prossimi, a Ferrara sono state organizzate da parte di associazioni private, Università, enti pubblici, iniziative incentrate sulla figura di Giacomo Matteotti e la sua azione di politico, parlamentare, giurista. L'Istituto di Storia Contemporanea vi dedicherà addirittura tre intere giornate nel mese di giugno

Non più tardi del 27 Maggio 2024 scorso, Andrea Pugiotto, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, in un articolo apparso sulla testata online Estense.com, “Ferrara e i motivi in più per ricordare Giacomo Mateotti”, ha pubblicamente denunciato il silenzio dell'Amministrazione attuale su una ricorrenza così importante e la mancata predisposizione di iniziative al riguardo promosse dal Comune, non ricevendo dallo stesso alcun riscontro ufficiale che ci risulti

## **PRECISATO CHE**

Giacomo Matteotti venne eletto alla Camera nel 1919 nel Collegio di Rovigo e Ferrara. Fu segretario della Camera del Lavoro di Ferrara e a Ferrara subì la prima aggressione da parte degli squadroni fascisti.

Ferrara rappresentò per l'Italia un vero e proprio laboratorio di milizia fascista, poi confluito nel partito di Mussolini, che vedeva nella figura di Italo Balbo la mente centrale del braccio armato dei grandi proprietari agrari contro le Camere del Lavoro e le Leghe.

Non certo per coincidenza, l'unico film dedicato alla vicenda, "Il delitto Matteotti", è opera di un regista ferrarese, Florestano Vancini.

E' tangibile l'evidenza dello stretto rapporto tra la nostra città e Giacomo Matteotti, e delle gravi responsabilità storiche e politiche dei gerarchi ferraresi sulle sue vicende. "In ragione della propria storia, dunque, Ferrara ha qualche motivo in più per ricordare la figura di Giacomo Matteotti, che del Fascismo incarna invece il più intransigente rifiuto. A parziale e tardivo risarcimento" ( Andrea Pugiotto, art. cit.)

## **SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

Chi, di competenza del tema, e con quali motivazioni è pervenuto alla scelta di non avviare iniziative celebrative sul delitto Matteotti da parte del Comune di Ferrara

Se e come intenda l'Amministrazione di Ferrara celebrare il ricordo di Giacomo Matteotti

Si richiede risposta scritta

La Consigliera Comunale Partito Democratico  
Anna Chiappini

